

INDICAZIONI PER L'ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

RESIDUI ATTIVI

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi risultanti al 31.12.2019 consiste:

- a) nel mantenere a residuo le somme cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili al 31.12.2019, anche in coerenza con le operazioni di riaccertamento della Provincia;
- b) nel reimputare agli esercizi successivi, in base all'effettiva esigibilità, le somme cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non ancora esigibili al 31.12.2019, anche in coerenza con le operazioni di riaccertamento della Provincia; (esempio: *i trasferimenti a rendicontazione nel caso in cui la spesa sia stata programmata in esercizi successivi*);
- c) nell'individuare la minor entrata per i residui attivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate alla data del 31.12.2019, anche in coerenza con le operazioni di riaccertamento della Provincia.

RESIDUI PASSIVI

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui passivi risultanti al 31.12.2019 consiste:

- a) nel mantenere a residuo gli impegni sorretti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili al 31.12.2019;
- b) nel reimputare gli impegni sorretti da obbligazioni giuridicamente perfezionate e non esigibili alla data del 31.12.2019 in base alla loro effettiva scadenza. L'operazione di reimputazione avviene attraverso la costituzione del Fondo pluriennale vincolato, eccetto il caso in cui alla reimputazione della spesa corrisponda una reimputazione dell'entrata ad essa correlata; (esempio: *impegni relativi a forniture di beni e servizi non concluse, o concluse parzialmente, entro il 31.12.2019*);
- c) nell'individuare le economie di bilancio afferenti impegni non sorretti da obbligazioni giuridicamente perfezionate.

I residui (attivi e passivi) ante 2019 non possono essere reimputati in altri esercizi, ma possono soltanto essere incassati/pagati oppure eliminati perchè divenuti inesigibili.

Tutte le operazioni di riaccertamento sono evidenziate nel file A1 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi" e A2 "Riaccertamento ordinario dei residui passivi", che costituiranno parte integrante della determinazione di riaccertamento ordinario.

Detti schemi, allegati alla circolare in formato xls, dovranno essere compilati con le seguenti modalità:

La consistenza dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 è desunta dal giornale dei residui attivi/passivi prodotto da SAP relativamente all'esercizio 2020 con esercizio di scadenza fino al 2019.

Esempio:

Giornale residui passivi

Selezione

Società

Esercizio

Es.Scadenza A

Pos. finanz. A

Tipo documento A

Altre opzioni

Stampa immediata

N.Acc.	Data	Cap. Prov.	Ragione sociale	Imp.Iniziale	Min.Acc.	Imp.Attuale	Riscosso	Non riscosso.
Descrizione movimento								
5102473	18.07.2017	E120 2017	COMLINE DI ALA <i>Fabbisogno scolastico 2017 LP 8/1996</i>	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00	4.800,00
5105337	13.12.2017	E115 2017	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO <i>Progetto a piedi e in bici ad Ala</i>	4.095,00	0,00	4.095,00	0,00	4.095,00
5105339	13.12.2017	E145 2017	CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA <i>Interessi attivi 2017</i>	150,00	0,00	150,00	0,00	150,00
5106259	01.02.2018	E990 2018 020	ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALA <i>Ritenute erariali redditi da lavoro dipendente</i>	250,00	0,00	250,00	250,00	0,00

N.Imp.	Data	Cap. Prov.	Ragione sociale	Imp.Iniziale	Min.Imp.	Imp.Attuale	Pagato	Non pag.
Descrizione movimento								
430301	28.11.2017	160 2017	COMUNITA' HANDICAP ONI US <i>Assistenza diretta BES</i>	2.274,74	0,00	2.274,74	0,00	2.274,74
435665	06.02.2018	402082018 0	LOESCHER EDITORE DIV DI <i>Acquisto libri per certificazione</i>	0,16	0,16	0,00	0,00	0,00
435971	09.02.2018	990042018 0	AGENZIA ENTRATE A MEZZO CASSIE <i>Ritenute erariali redditi da lavoro autonomo</i>	250,00	0,00	250,00	250,00	0,00

Sulla base dei giornali dei residui si compilano i modelli A1 e A2, distinguendo i residui di parte corrente da quelli in conto capitale. Inserire anche i residui sulle partite di giro e servizio per conto terzi.

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI (Art. 3 comma 4 - D.Lgs. 118/2011 e ss. mm.)											
RESIDUI ATTIVI DI PARTE CORRENTE											
Titolo	Capitolo	Accertamento	Anno accertamento	Residui attivi provvisori al 31/12/2019	Residui attivi incassati	Residui eliminati	Anno reimputazione	Capitolo reimputazione	Residuo reimputato	Residui attivi definitivi al 31/12/2019	Motivazione
										0,00	
										0,00	
										0,00	

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI (Art. 3 comma 4 - D.Lgs. 118/2011 e ss. mm.)												
RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE												
Titolo	Capitolo	Impegno subimpegno	Anno impegno subimpegno	Residui passivi provvisori al 31/12/2019	Residui passivi pagati	Residui eliminati	Anno reimputazione	Capitolo reimputazione	Residuo reimputato	Residui passivi definitivi al 31/12/2019	Natura della fonte di copertura	Motivazione
										0,00		
										0,00		
										0,00		

- ✓ nelle prime cinque colonne andranno riportati i dati desunti dai giornali dei residui estratti da SAP;
- ✓ nella colonna “Residui attivi incassati / Residui passivi pagati” andranno indicate le somme incassate e pagate nell'esercizio 2020 fino alla data del riaccertamento ordinario, (colonne riscosso/pagato del giornale dei residui);
- ✓ nella colonna “Residui eliminati” dovranno essere elencate le somme che, in sede di riaccertamento, si sono rilevate insussistenti e/o inesigibili;
- ✓ nelle colonne “Anno reimputazione”, “Capitolo reimputazione” e “Residuo reimputato” andranno indicate rispettivamente le annualità (2020-2021-2022), il capitolo e l'importo (anche parziale) del residuo attivo/passivo cui corrisponde l'obbligazione giuridicamente perfezionata ma non esigibile al 31.12.2019;
- ✓ la colonna “Residui attivi/passivi definitivi al 31.12.2019”, si valorizza automaticamente ed è data dalla differenza fra i residui attivi/passivi provvisori al 31.12.2019, quelli eliminati e quelli reimputati;
- ✓ nella colonna “Natura della fonte di copertura” selezionare dal menù a tendina se le somme sono finanziate da entrate libere o da entrate con vincolo di destinazione;
- ✓ nella colonna “Motivazione” dovranno essere indicate le ragioni in base alle quali i residui attivi/passivi devono essere eliminati, riscritti/reimputati o mantenuti a residuo.

Per le entrate, le motivazioni indicate potranno essere:

- “incassato”;
- “insussistente” (per i residui attivi da eliminare);
- “esigibile esercizio.... (2019/2020/2021/2022) indicando gli **estremi del provvedimento che ha permesso la registrazione dell'accertamento**”.

Per le spese le motivazioni indicate potranno essere:

- “pagato”;
- “insussistente” (per i residui passivi da eliminare);
- “esigibile esercizio... 2019/2020/2021/2022” (per i residui da mantenere in conto resti o da reimputare alle diverse annualità);
- “fattura/nota di addebito pervenuta”;
- “prestazione resa/fornitura effettuata”.

Si ricorda che i residui attivi e passivi che riguardano le partite di giro e servizi per conto terzi non sono soggetti al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (punto 7.2, Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 – "Gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro e/o servizi per conto terzi sono registrati ed imputati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è perfezionata") e pertanto non dovranno, in ogni caso, essere reimputati.